

» | **Favorevole** Edoardo Sabbatino

Il presidente della Canottieri «Da noi i diritti sono uguali per tutti»

NAPOLI — «Da tantissimi anni abbiamo una sezione femminile. Siamo partiti con una sezione ad hoc, in cui si sono ritrovate le vedove dei soci cui si voleva dare l'opportunità di continuare a frequentare il circolo anche dopo la scomparsa del coniuge. Poi sono arrivate



le socie vere e proprie. L'ultima delle quali, in ordine di tempo, è Imma Pempinello». Il presidente del circolo Canottieri Edoardo Sabbatino è molto netto: «Da noi non ci sono quote rose, ma una assoluta e concreta trasversalità. Sono tutti soci, donne e uomini, e ciascuno ha uguali diritti e si impegna a vario titolo nello sport, nelle attività associative, nella nostra compagnia teatrale».

E gli uomini non hanno mai storto il naso?

«Mai. Le signore sono anzi numerose e attivissime. Due, Adele Lupo Tartaro che è consigliere alla casa e Ele Palmieri che è consigliere agli eventi, sono nel direttivo. Hanno contribuito fattivamente alle celebrazioni per il centenario».

Nessuna differenza fra signori e signore?

«Alcuna. Le socie hanno il diritto di fare tutto. Tantissime giocano a tennis, nuotano. Molte si stanno avvicinando al canottaggio. La differenza fra uomini e donne non si avverte. Dirò anzi che c'è un valore aggiunto riferito alla componente femminile. Nella commissione di tutoraggio, l'adesione di due bravissime socie — entrambe insegnanti — ci ha dato la possibilità di organizzare un sostegno per i ragazzi nel loro iter scolastico. Insomma sono donne attive, inserite, che vivono il Circolo pienamente. Non si avverte differenza perché non c'è differenza».

A. P. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA